

Giovanissimi 14-17



Marco 10,46-52

46 E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. **47** Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». **48** Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

49 Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». **50** Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. **51** Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». **52** E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.



Ho sognato così tanto che ci saremmo ritrovati,
non ho mai dubitato di te,
sapevo che saresti tornato.
Ho sospirato di vedere
il momento in cui saresti venuto
attraverso una porta aperta
portando tutto l'amore che abbiamo conosciuto.
Oh, ero sicuro di te, ti amavo tanto,
speravo in te, sapevo che saresti arrivato a casa.

Io ero sicuro che saresti stato ancora con noi:
a volte il mio cuore ti poteva perfino vedere!
Ero sicuro di te,
ti sentivo in qualche modo vicino a me,
ti ho reclamato nel mio cuore,
ora sei tornato, e sei qui stretto al mio cuore
per non lasciarti mai più.
Ho confidato in te, ti ho amato.
Ho confidato in te,
sapevo che saresti tornato a casa,
figlio mio.

Durante il canto ognuno di noi prenderà una cordicella colorata e vi scriverà il proprio nome. Poi, in cerchio, ognuno annoderà il proprio pezzo a quello di chi sta a fianco in modo da creare un'unica corda, consapevoli che il Signore Gesù ci tiene stretti a sé e uniti tra di noi.

Canto: SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore / e che dimori alla sua ombra
di' al Signore "mio rifugio, / mia roccia in cui confido".

**E ti rialzerà, ti solleverà / su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba ti farà brillar / come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà / e dalla carestia che ti distrugge
poi ti coprirà con le sue ali / e rifugio troverai.

E ti rialzerà...

Non devi temere i terrori della notte / né freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco / ma nulla ti colpirà.

E ti rialzerà...

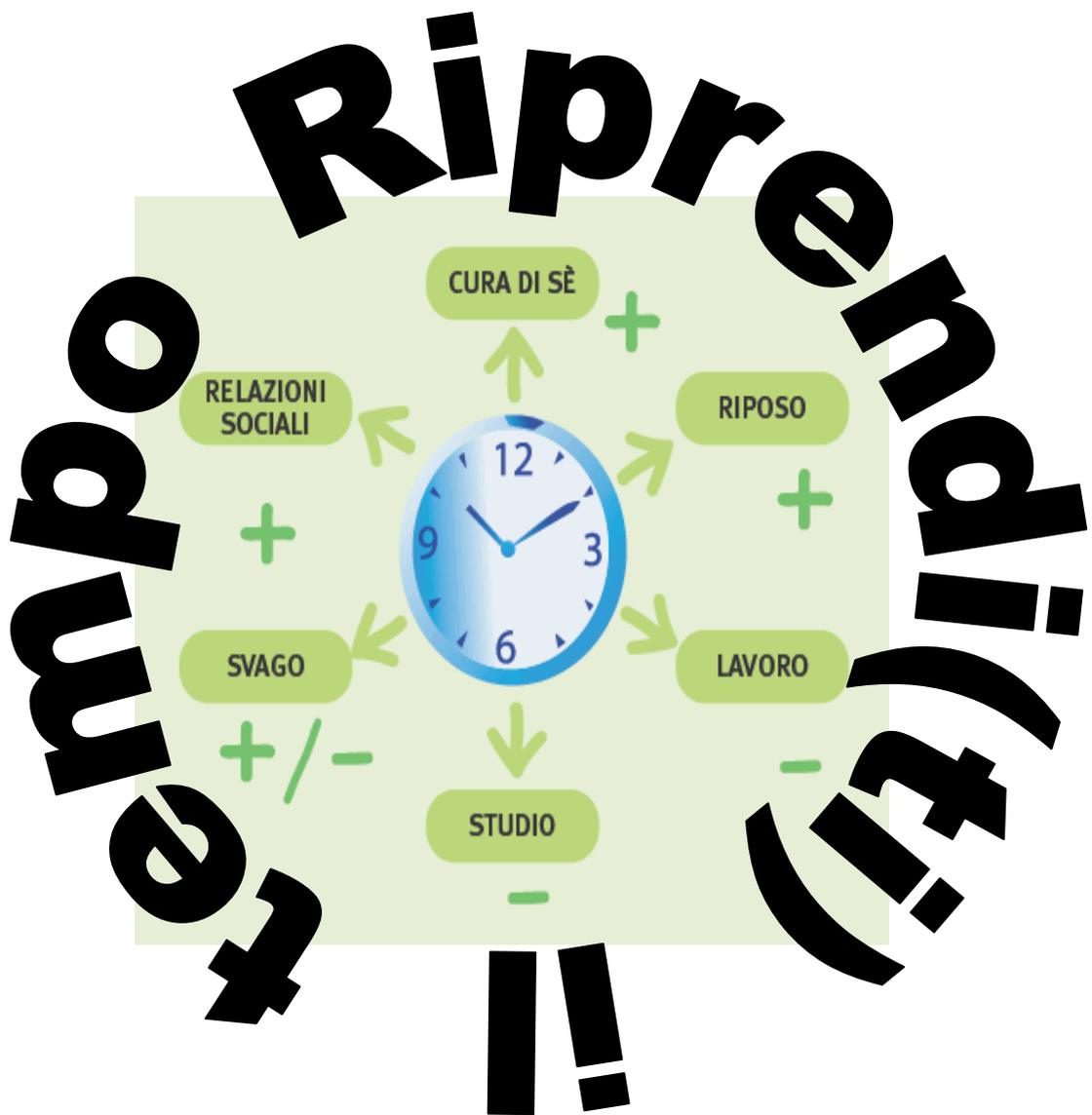
Perché ai suoi angeli da dato un comando / di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro mani / contro la pietra non inciamberai.

E ti rialzerà...

**E ti rialzerò, ti solleverò / su ali d'aquila ti reggerò
sulla brezza dell'alba / ti farò brillar
come il sole, / così nelle mie mani vivrai.**

Guida: Continuando a tenere tra le mani il nostro pezzetto di corda pregheremo assieme con la preghiera del Padre Nostro, affinché Dio Padre ci aiuti a mantenere il nostro impegno a vivere nella pace, a stare insieme con **stile** preferendo l'unione alla divisione, il perdono al rancore e al disaccordo come Gesù ci ha insegnato.

Tutti: **Padre nostro...**



E . . . **GESU'?**